



DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori BIANCHI, PETERLINI, GIAI, PINZGER, THALER
AUSSERHOFER, RAMPONI, DEL VECCHIO, ZANOLETTI, GALLONE, BOLDI,
DE SENA, ARMATO, RIZZI, ADERENTI, RIZZOTTI e CASTIGLIONE**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 10 MARZO 2010

Assistenza psico-fisica alla puerpera in ospedale e sul territorio

ONOREVOLI SENATORI. - Fin dal regio decreto 26 maggio 1940, n. 1364, ci si è occupati di assicurare una assidua assistenza alle donne dopo il parto. L'ostetrica era tenuta a visitare la puerpera due volte al giorno, ad annotare la temperatura febbrile, sorvegliare la involuzione dell'utero, prevenire rischi di infezioni ed emorragie, fornire alla madre opportuni consigli di puericultura e profilassi nella cura del neonato.

Successivamente l'evoluzione normativa (decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 740, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 1995; 26 febbraio 1999, n. 42; 10 agosto 2000, n. 251; direttiva 2005/36 CE del Parlamento europeo e del Consiglio eccetera) ha consacrato l'impegno delle ostetriche relativamente alle funzioni di loro competenza per sostenere nelle sedi appropriate la madre e il bambino in coerenza con il loro profilo professionale.

Contemporaneamente, l'organizzazione del Servizio sanitario nazionale a mezzo di strutture sempre più attrezzate sotto il profilo tecnologico e ambientale e nella utilizzazione di personale sanitario competente e specializzato ha consentito un'accorta, prudente e perita vi-

gilanza delle condizioni materno infantili dopo il parto per scongiurare o almeno ridurre al massimo complicità ad eventi avversi sempre possibili, nonostante i progressi della scienza medica. Il mutato assetto familiare e lavorativo connotato da famiglie mononucleari e professioni che non prevedono flessibilità di orari e con scarsi congedi parentali, le attuali condizioni socio-lavorative della donna-madre, cause delle particolari condizioni di fragilità del periodo *post*-parto che notoriamente possono portare a crisi depressive, stati confusionali ad insorgenza precoce, disturbi: post traumatici da stress, della relazione madre-bambino, d'ansia, da attacchi di panico, ossessivo compulsivo, psicosi puerperali mostrano la necessità di assistenza medica e anche di esecuzione di misure di supporto psicologico per prevenire e rilevare condizioni anomale a carico della madre e del bambino sotto il profilo psicologico, oltre che fisico. Il riconoscimento di specifiche esigenze della diade madre-bambino induce a prevedere nell'area materno infantile un supporto assistenziale che vada ad integrare l'aspetto clinico con quello psicologico.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Finalità)

1. La presente legge disciplina l'assistenza psico-fisica *post-parto*, a tutela della maternità nel rispetto degli articoli 2, 3, 31, 32 e 37 della Costituzione, in considerazione della esigenza di prevenzione, cura e tutela della salute della donna e del bambino, durante la gravidanza, il parto e il puerperio, riconosciuta alle professioni sanitarie di ostetrica e psicologo delle strutture del Servizio sanitario nazionale pubbliche e private accreditate.

2. Le disposizioni della presente legge si applicano alle regioni a statuto ordinario, alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei loro statuti.

Art. 2.

(Formazione)

1. Il personale sanitario incaricato, ostetriche e psicologi, ha accesso a corsi periodici di aggiornamento specialistico per la preparazione ed assistenza al parto e per il supporto psicologico della paziente, anche nel puerperio, al fine di garantire la più completa realizzazione del diritto alla salute.

2. I corsi specialistici di cui al comma 1, sono promossi dalle Aziende sanitarie locali (ASL), secondo i criteri demografici e territoriali e nel rispetto dell'autonomia regionale.

3. Sono istituiti, presso le ASL di cui al comma 2, apposite unità di supporto e consulenza ostetrico-psicologica per le donne in stato di gravidanza dalle prime fasi di gesta-

zione al parto e per il periodo del puerperio, per prevenire eventi o condizioni pregiudizievoli alla salute della donna e del neonato.

Art. 3.

(Istituzione del servizio materno-infantile)

1. Per il raggiungimento delle finalità della presente legge è predisposta, nell'ultimo trimestre di gravidanza, dagli psicologi dell'ASL di residenza delle gestanti, una lettera informativa inerente la possibilità di usufruire di un servizio di sostegno psicologico alla genitorialità.

2. È istituito presso le ASL un servizio materno-infantile per garantire alle donne di cui all'articolo 1, comma 1, un supporto assistenziale psico-fisico *post*-parto, attraverso l'invio cartaceo della lettera informativa di cui al comma 1 presso la residenza delle donne interessate.

3. La lettera informativa di cui al comma 2 è predisposta dal personale di cui al comma 1 dell'articolo 1 ed è volta a garantire le esigenze della madre e del bambino e ad integrare l'aspetto clinico con quello psicologico attraverso la raccolta di dati secondo il modello di cui all'allegato A.

4. Per le finalità di cui all'articolo 1 e per assicurare un supporto continuo ed efficace, la lettera informativa è inviata dall'ASL territoriale competente alle donne di cui all'articolo 1, comma 1, con scadenza periodica per un periodo complessivo di tre anni. La prima lettera è inviata dall'ASL di residenza della donna dopo due mesi dal giorno del parto; le successive ogni sei mesi.

5. L'ASL di riferimento utilizza nella propria pagina *Internet* una sezione apposita dedicata all'assistenza definita «Telefono Mamma» per accogliere la domanda di aiuto della mamma e convogliarla verso le realtà operative e le iniziative di sostegno più congrue, senza escludere un diretto ed immediato coinvolgimento, per i casi più gravi,

del Dipartimento di salute mentale competente.

Art. 4.

*(Istituzione della Giornata nazionale
«Per non sentirsi sole»)*

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 è istituita la giornata nazionale «Per non sentirsi sole». Sono organizzati incontri di dialogo e riflessione nelle principali città nazionali, per coinvolgere le donne, affinché venga garantita un'adeguata protezione alla madre e al bambino con riguardo agli aspetti psicologici e sociali.

ALLEGATO

(articolo 3, comma 3)

LETTERA INFORMATIVA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PSICO-
FISICA POST - PARTO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE
N. (PROV.)

(compilare il modulo in ogni sua parte. Tutti i campi sono indispensabili all'inserimento)

1) Anagrafica e caratteristiche della Struttura/Società/Centro

Denominazione Struttura / Società / Centro:

Ente titolare:

Ente gestore:

Anno di costituzione:

Indirizzo sede operativa:

Comune:

Provincia:

Municipio:

Cap:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Sito Web:

Come si raggiunge il servizio?

Ci sono barriere architettoniche? si no

Descrizione struttura:

2) Responsabile della struttura

Responsabile: nome e cognome

Qualifica

Se psicologo, Iscrizione Albo Regione n.
dal

Indirizzo

Cap

Tel.

Fax

E-mail

Orario struttura (orario effettivo di apertura e chiusura al pubblico, diviso per tutti i giorni della settimana, mattina pomeriggio)

3) Numero Psicologi operanti nella struttura (riempire i campi sottostanti ripetendo il modello per ogni psicologo che a vario titolo lavora nella struttura)

Psicologo 1-

Nome e cognome

Indirizzo

Tel.

Fax

E-mail

Iscrizione Albo Regione n.
dall'anno

Elenco psicoterapeuti si no

Psicologo 2-

Nome e cognome

Indirizzo

Tel.

Fax

E-mail

Iscrizione Albo Regione n.
dall'anno

Elenco psicoterapeuti si no

Psicologo 3-

Nome e cognome

Indirizzo

Tel.

Fax

E-mail

Iscrizione Albo Regione n.
dall'anno

Elenco psicoterapeuti si no

4) Dati del paziente

Cognome

Nome

Codice fiscale

Luogo di nascita e data

Tel.

Domicilio

Data ultima mestruazione

Settimana gestazionale

Data presunta parto

Titolo di studio

Attività lavorativa

Stato civile

Data matrimonio o convivenza

Nome cognome padre del bambino

Luogo e data di nascita

Titolo di studio

Attività lavorativa

Mi piacerebbe che lei mi descrivesse un po' la storia della sua gravidanza

.....
.....
.....

È stata pianificata?

Che reazioni emotive ha avuto alla notizia della gravidanza? (personali, del partner, familiari...)

.....
.....
.....

Come sta e ha affrontato i cambiamenti del suo corpo?

.....
.....
.....

Conosce già il sesso del bambino? Avete già scelto il nome?

.....

Quando ha cominciato a sentire i primi movimenti? Si ricorda che sensazione ha provato?

.....
.....
.....

Aspettare un bambino ha portato dei cambiamenti nel rapporto di coppia?

.....

Il suo compagno/marito partecipa con lei alla gravidanza? (visite, acquisti...)

.....

Come immagina il suo bambino? Le è capitato di sognarlo?

.....
.....

5) Andamento della gravidanza

Chi è il suo ginecologo?

A quali indagini mediche si è sottoposta finora?

Soffre di qualche patologia medica che può avere effetti sulla gravidanza?

.....
.....

Ha assunto o assume psicofarmaci?

È fumatrice?

In generale conduce una vita regolare?

Ha già deciso il luogo del parto?

Andamento dei ritmi del sonno e dell'alimentazione nel corso della gravidanza (barrare con una x le risposte)

Nausea

Vomito

Avversione alimentare

Sonnolenza

Insonnie

Risvegli notturni

Minacce di aborto

Andamento dello stato emotivo nel corso della gravidanza? (barrare con una x le risposte)

Serenità

Euforia

Sbalzi d'umore

Stati depressivi

Aumentata sensibilità

Preoccupazioni

Paure

Timori per la salute del bambino

Nei momenti di bisogno a chi si rivolge?

Al momento del travaglio e del parto chi vorrebbe vicino?

Le è stata prospettata la possibilità di sottoporsi ad un parto cesareo?

Nel periodo successivo al parto potrà contare sull'aiuto di qualcuno?

Nei momenti di bisogno (per esempio: ripresa lavorativa) a chi potrà affidare il bambino?

.....

Pensa di allattare il bambino al seno? (se no perché)

.....

.....

Ha altri figli?

Le succede di avere delle preoccupazioni pensando alla stato di salute del bambino?

.....

.....

Di che cosa pensa che avrà bisogno il suo bambino nei primi mesi di vita?

.....
.....

Che tipo di madre immagina di essere nei primi mesi?

.....
.....

Che tipo di madre non vorrebbe essere?

.....
.....

Nella sua vita ha vissuto o sta ancora vivendo una o più delle seguenti situazioni stressanti? (barrare con una x le risposte)

Separazione coniugale o divorzio genitori

Conflittualità con la famiglia d'origine

Lutti (se si specificare l'età il grado di parentela, il numero di eventi...)

Malattie e incidenti (malattia organica grave di un familiare o del soggetto, incidente grave di un familiare o del soggetto, ospedalizzazione prolungata del soggetto...)

Perdita lavoro, difficoltà economiche, conflittualità con il *partner*

Aborto

Ha vissuto esperienze di maltrattamento e/o abuso? (nell'infanzia e/o nella vita adulta: se si specificare che tipo, fisico, sessuale, psicologico, l'età, l'autore, le circostanze)

.....
.....

Ha mai sofferto di disturbi nervosi? (se si barrare con una x le risposte)

Depressione

Esaurimento nervoso

Stati di ansia

Disturbi alimentari

Alcolismo

Tossicodipendenza

Psicosi

Qualcuno dei suoi familiari ha mai sofferto di disturbi nervosi? (se si specificare chi e quali)

.....
.....

6) Relazione con il *partner*

Il suo compagno ha vissuto o sta vivendo una o più delle seguenti situazioni stressanti? (se si barrare con una x le risposte)

Conflittualità con la famiglia d'origine

Lutti

Malattie e incidenti (di un familiare o del soggetto)

Perdita del lavoro

Difficoltà economiche

Lui ha vissuto esperienze di maltrattamento e/o abuso (se si specificare che tipo, fisico, sessuale, psicologico, l'età, l'autore, le circostanze)

.....

.....

Lui ha mai sofferto di disturbi nervosi? (se si specificare l'età e le condizioni)

Depressione

Stati d'ansia

Disturbi alimentari

Alcolismo

Tossicodipendenza

Psicosi

A lei o al suo *partner* è capitato di avere problemi con la giustizia?

.....

Risponda se non ha un *partner* stabile:

Che tipo di rapporto ha con il padre del bambino? (barrare con una x le risposte)

Nessuno

Amichevole

Conflittuale

Formale

Collaborativo

Può contare sull'aiuto di qualcuno in particolare? (barrare con una x le risposte)

Madre

Familiari

Strutture pubbliche

Altro

Nessuno

Legale

.....

Firma Responsabile

.....

Data

